



COMUNE di CASTEL MORRONE  
Provincia di Caserta  
**AREA TECNICO MANUTENTIVA**  
**Servizio Manutenzione**



PROT. 3770

**Capitolato Tecnico - parte Servizio**

**Oggetto:** Procedura aperta, mediante appalto misto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 60, e all'art. 28, del decreto legislativo n. 50/2016 per l'affidamento dei "lavori di manutenzione straordinaria strade comunali, mediante la prestazione dei servizi atti a garantire la rendicontazione dei costi sostenuti al fine del riaccertamento delle risorse finanziarie che costituiscono interamente la copertura finanziaria dell'intervento, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio a norma dell'art. 228, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".  
Importo complessivo dell'appalto €. 68.900,00 - CUP: C67H16001470004 - CIG: 7091059EFD

**Criterio di aggiudicazione:** criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016.

## **Art. 1 - Scopo e oggetto dell'appalto**

Il presente Capitolato Tecnico - parte Servizio disciplina la prestazione dei servizi tutti atti a garantire la rendicontazione dei costi sostenuti al fine del riaccertamento delle risorse finanziarie al fine dell'esecuzione dell'opera pubblica denominata "lavori di manutenzione straordinaria strade comunali".

Il servizio consiste nella dimostrazione documentale delle ragioni del mantenimento dei residui e della corretta imputazione in bilancio degli stessi, a norma dell'art. 228, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

## **Art. 2 - Servizi richiesti**

I servizi richiesti dal presente Capitolato Tecnico - parte Servizi sono:

- ✓ analisi del bilancio armonizzato con riferimento all'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha disposto l'adeguamento dello stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, per l'individuazione delle risorse finanziarie residuali tutte che costituiscono interamente la copertura finanziaria dell'opera pubblica oggetto dell'appalto denominata "lavori di manutenzione straordinaria strade comunali";
- rendicontazione di tutte le spese ed i costi sostenuti dall'Ente in riferimento al quadro economico dell'intervento finanziato con il prestito originario da cui deriva il singolo residuo utilizzato per garantire la copertura finanziaria dell'opera pubblica denominata "lavori di manutenzione straordinaria strade comunali". La della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione specifica che la rendicontazione consente continuità e innovazione tra un progetto terminato e un progetto da intraprendere (cfr. circolare del 4 aprile 2014);
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) specifica che, al fine di rendicontare le spese sostenute con i finanziamenti originari è necessario rendere disponibile la copia conforme della seguente documentazione (cfr. M.I.T. - Manuale per la rendicontazione delle spese 2006):
  - atto di approvazione o documento equivalente che attesti la validità e l'esistenza dello studio di fattibilità, del progetto preliminare, del progetto definitivo e del progetto esecutivo;
  - atto di approvazione e finanziamento del progetto o documento equipollente;
  - bando di gara d'appalto o documentazione che attesti le motivazioni dell'eventuale trattativa privata e l'espletamento della stessa;
  - atto di aggiudicazione definitiva;
  - contratti di appalto ed eventuali atti aggiuntivi;
  - eventuali perizie di varianti relativi al progetto e loro approvazione;
  - Quadro Tecnico Economico, S.A.L. ed eventuali certificazioni di collaudi.

Ciò implica che la prestazione del richiesto servizio consenta di:

- verificare l'esistenza presso l'Ente dei singoli fascicoli afferenti ciascun prestito e, in ciascun caso negativo, procedere alla relativa predisposizione;
- collazionare la documentazione di ciascun fascicolo e verificarne la completezza per quanto attiene la parte amministrativa, tecnica, economica e contabile;
- (qualora alcuni fascicoli siano presenti ma incompleti) reperire sia all'interno dell'Ente sia presso gli enti esterni preposti la documentazione e gli atti necessari al completamento;
- accertare l'adeguatezza e la completezza della documentazione di ciascun fascicolo;
- predisporre l'atto di accertamento definitivo di ciascun investimento con evidenza documentalmente comprovata che l'entità di ciascun accertamento definitivo sia pari alle relative somme utilizzate;
- predisporre l'atto di insussistenza di aventi diritto legittimi (creditori) ad alcun titolo, documentalmente comprovata, a valere su ciascun residuo non erogato e predisporre gli atti e i documenti per la pubblicazione degli avvisi ad opponendum;
- accertare e controllare, ad esito delle prestazioni, il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- ✓ redazione del documento contenente le ragioni del mantenimento dei residui e la corretta imputazione in bilancio degli stessi, a norma dell'art. 228, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

### **Art. 3 - Valore del servizio**

L'importo complessivo del servizio è pari ad € 3.900,00 oltre I.v.a. aliquota 22,00%.

### **Art. 4 - Durata del servizio**

L'Aggiudicatario entro un massimo di giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi dovrà prestare i servizi di cui al precedente Art. 2, compendiando le risultanze dell'attività svolta mediante la consegna agli atti dell'Ente di uno o più studi contenenti quanto richiesto. Per le attività propedeutiche allo svolgimento del servizio non è previsto alcun ulteriore compenso in quanto considerate atti preparatori allo sviluppo ed alla esecuzione dell'appalto. Al termine della prestazione del servizio le parti formalizzeranno gli elementi gestionali e tecnico-operativi necessari alla prosecuzione delle attività dell'appalto.

### **Art. 5 - Modalità di esecuzione del servizio**

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione del servizio assicurando l'impiego di personale adeguato e di mezzi tecnici atti a garantire l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte, garantendo altresì il trasferimento del personale con mezzi propri adeguati, oltre all'eventuale trasporto di apparecchiature o altro materiale, laddove le esigenze lo richieda.

### **Art. 6 - Struttura organizzativa e personale impiegato per la prestazione del servizio**

Per la tipologia di servizio non è prevista alcuna tipologia di passaggio di cantiere. La ditta Aggiudicataria per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali.

Per l'espletamento del suddetto servizio non ricorrono le condizioni di cui all'art. 50 del decreto legislativo n. 50/2016.

### **Art. 7 - Obblighi della Ditta aggiudicataria**

Oltre a quanto specificatamente previsto in altri articoli del presente Capitolato Tecnico - Parte Servizi, l'Aggiudicatario, nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, è tenuto al rispetto degli obblighi e degli oneri per esso previsti nel presente articolo. In particolare esso è obbligato a:

- a) gestire e presidiare gli eventuali spazi, messi a disposizione presso l'Ente, garantendo il rispetto di tutte le normative relative alla sicurezza sul lavoro;
- b) dotare il proprio personale tecnico delle attrezzature necessarie per il corretto svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- c) provvedere, qualora motivato dall'Ente, all'allontanamento dai luoghi di svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, del personale ritenuto non idoneo per la tipologia degli interventi da svolgere;
- d) assumere completa responsabilità per l'esecuzione del servizio, che dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte e secondo le procedure dichiarate, in modo che corrispondano perfettamente a tutte le condizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico - Parte Servizi;
- e) rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, di assistenza e previdenza, antinfortunistica, di orario di lavoro, di imposte e tasse;
- f) utilizzare tecnici in quantità e qualifica sufficienti a garantire la corretta esecuzione di tutte le attività previste dal presente Capitolato Tecnico - Parte Servizi;
- g) attenersi all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nel presente Capitolato Tecnico - Parte Servizi e negli altri atti di gara.

## **Art. 8 - Requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-professionali e idoneità professionali**

Le ditte partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti di qualificazione:

- ✓ idonee referenze bancarie ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016, attestanti la capacità finanziaria dell'impresa rilasciate da almeno un Istituto di Credito o Intermediario autorizzato. Detta referenza dovrà essere rilasciata per lo specifico settore oggetto dell'appalto e, pertanto, dovrà riportare sia l'oggetto che l'importo dell'appalto medesimo per l'importo dei servizi;
- ✓ elenco dei principali servizi di rendicontazione dei costi sostenuti al fine del riaccertamento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016, realizzati regolarmente e con buon esito negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara in almeno 1 (uno) Comune per un importo complessivo non inferiore ad €. 295.316,21, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;
- ✓ dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, debitamente sottoscritta, con la quale il concorrente o suo procuratore, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, attesta l'iscrizione della ditta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti l'oggetto del servizio (art. 83, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016) indicando tra l'altro il numero e la data di iscrizione, la denominazione o ragione sociale, la durata della società, l'oggetto sociale, la composizione societaria con l'indicazione delle quote di partecipazione di ciascun socio al capitale sociale, la sede legale, il codice attività, il numero di codice fiscale e la partita IVA, i nominativi, le date di nascita e le residenze dei titolari, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, dei direttori tecnici, dei soci, dei soci accomandatari, dei componenti del collegio sindacale, eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, l'inesistenza di procedure fallimentari, l'inesistenza di procedure concorsuali in corso, l'inesistenza nei confronti della ditta, dei legali rappresentanti e direttori tecnici, nonché nei confronti di eventuali componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale, delle cause ostative ai sensi dell'art. 67, del decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i.

I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, dovranno attestare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nello Stato di residenza, sempre per attività inerenti a quella oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 1 lett. a), comma 3, e allegato XVI del decreto legislativo n. 50/2016.

## **Art. 9 - Motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016**

Le ditte partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione:

- ✓ dichiarazione sostitutiva, espressamente resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, debitamente sottoscritta, con la quale il titolare o legale rappresentante, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80, del decreto legislativo n. 50/2016.

## **Art. 10 - Divieto di cessione del contratto**

Il contratto non potrà essere ceduto in toto o in parte a terzi a pena di nullità.

## **Art. 11 - Avalimento**

Per la prestazione del servizio di rendicontazione dei costi sostenuti al fine del riaccertamento delle risorse finanziarie è ammesso l'avvalimento nell'osservanza di tutto quanto prescritto dall'art. 89, del decreto legislativo n. 50/2016, fermo restando i limiti di cui al comma 11.

### **Art. 12 - Subappalto**

E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche di una sola parte del servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto, nonché il risarcimento dei danni causati all'amministrazione. Il subappalto è regolato dall'art. 105, del decreto legislativo n. 50/2016.

### **Art. 13 - Revisione prezzi**

I prezzi restano fissi e invariati, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 106, del decreto legislativo n. 50/2016.

### **Art. 14 - Fatturazione e pagamenti**

La fatturazione dovrà avvenire nei modi previsti dalla legge.

Perché decorra il termine di pagamento:

- a) la fattura dovrà essere accompagnata dalla documentazione attestante le attività svolte così come indicato nel presente Capitolato;
- b) una copia della fattura e di tutta la documentazione allegata dovrà essere consegnata al Responsabile dell'Ente.

I pagamenti avranno luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura fiscalmente valida.

### **Art. 15 - Penalità**

Potrà essere applicata una penale pari al 1 per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale netto ogni qualvolta si dovessero verificare le seguenti inadempienze:

- a) ritardo nella consegna dei documenti contenenti le risultanze della prestazione dei servizi;
- b) ritardo nella consegna all'Ente degli atti correlati (avvisi ad opponendum, relazioni, ecc.);

Le penali irrogate saranno contabilizzate e, a discrezione dell'Ente, portate in detrazione all'atto del pagamento delle dovute fatture.

L'importo complessivo delle penali irrogate comunque complessivamente non potranno superare il 10 per cento del valore del contratto.

### **Art. 16 - Casi di risoluzione di diritto del contratto. Diritti di recesso**

Fermo il diritto dell'Ente di dichiarare la risoluzione del contratto previa formale costituzione in mora qualora la ditta Aggiudicataria non ottemperasse in tutto o in parte agli obblighi derivanti dal contratto stesso non previsti quali cause di risoluzione di diritto del contratto d'appalto, l'Ente potrà procedere di diritto, ai sensi del Codice Civile alla risoluzione nei seguenti casi:

- esito sfavorevole del periodo di avviamento del servizio e sottoposto al giudizio dell'Ente;
- accertata grave violazione degli obblighi inerenti la sicurezza sul lavoro e le disposizioni a tutela della salute dei lavoratori impiegati nell'appalto;
- sospensione, abbandono, o mancata effettuazione di tutto o parte del servizio affidato;
- raggiungimento del tetto massimo di penalità applicabili previsto dal presente Capitolato Tecnico.

L'Ente ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi tempo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico; in tal caso sarà corrisposto all'Aggiudicataria un indennizzo così come previsto per legge.

Nel caso di recesso dal contratto, per qualsiasi causa, da parte della ditta Aggiudicataria, saranno addebitati alla stessa, oltre agli eventuali danni, i maggiori oneri che dovranno essere sostenuti dall'Ente per l'affidamento del servizio ad altra eventuale ditta.

L'esercizio del recesso o, per l'Ente, della facoltà di avvalersi della risoluzione di diritto dovranno essere comunicate all'altra parte mediante lettera raccomandata a.r.; nel caso del recesso, tale avviso dovrà essere comunicato con almeno 45 giorni di preavviso.

### **Art. 17 - Riservatezza e controlli**

In materia di riservatezza, all'appalto, ed in particolare ai dati sensibili inerenti i requisiti generali e speciali di qualificazione, se inerenti a segreti tecnici o commerciali, si applicano le normative vigenti nel territorio italiano e le direttive della comunità europea.

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento del procedimento, dalla fase di gara al

termine dell'esecuzione del contratto, i controlli che riterrà opportuni per ogni effetto di legge (ad esempio, veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rispetto della normativa fiscale e contributiva, inesistenza di accordi tra offerenti diversi in fase di gara) e di accertamento della correttezza dell'operato dell'Appaltatore, anche avvalendosi di altri Enti di Stato.

**Art. 18 - Obblighi generali e responsabilità dell'Aggiudicatario**

La ditta oltre alle norme previste dal presente Capitolato rimarrà obbligata all'osservanza di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, anche con riferimento ai provvedimenti emanati dalle competenti autorità governative regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui sarà effettuato il servizio. Resta altresì convenuto che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri o limitazioni nello sviluppo del servizio, la ditta non potrà accampare diritto alcuno o ragione verso la parte contraente. In particolare la ditta appaltatrice rimarrà obbligata al rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati personali ed in particolare a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003. L'impresa è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualunque genere e forma potessero derivare a cose o persone durante l'esecuzione del servizio.

**Art. 19 - Controversie: Foro competente**

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra l'Ente e l'Aggiudicatario, così durante l'appalto come al suo termine, sono di competenza del Tribunale di Caserta. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Castelmorrone (CE),22/06/2017

il Responsabile Unico del Procedimento  
F.to Arch. Auricchio Gaetano